ATS IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO MOLA DI BARI (Bari)

Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni sovvenzione globale "Piccoli Sussidi" – POR Puglia Misura 5.3, Azione c).

L'ATS – composta da **L'APE** e **Fondosviluppo**, di seguito denominata **Impresa Sociale per lo Sviluppo**, per la concessione delle agevolazioni previste dalla **Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi**, approva e pubblica il presente avviso, in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- del Regolamento (CE) n. 1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n. 13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- delle Leggi Regionali n. 17/2003 e n. 5/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- del Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis)*;
- del Regolamento sugli aiuti alla formazione Regolamento CE n. 1976/2006 di proroga del Regolamento 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
- della convenzione sottoscritta in data 22/11/2006 tra l'Organismo Intermedio (di seguito inidicato come O.I.) – **ATS** composta da **L'APE** e **Fondosviluppo,** di seguito denominata **Impresa Sociale per lo Sviluppo** – e la **Regione Puglia**

Articolo 1
Finalità della Sovvenzione Globale

La Sovvenzione Globale - Piccoli Sussidi è lo strumento di intervento attivato dalla Regione Puglia, nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006, allo scopo di sviluppare il tessuto locale dell'economia sociale, favorire l'accesso al mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio sociale, in particolare attraverso la creazione di impresa, forme di autoimpiego e specifici percorsi di inserimento lavorativo.

Tale finalità è perseguita attraverso la realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione 1 – Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.
- Azione 2 – Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale e dei servizi alla persona, anche attraverso processi di spin – off, finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.
- Azione 3 – Misure di accompagnamento finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi.
- Azione 4 – Partecipazione al capitale di rischio di organismi del terzo settore.

Articolo 2
Interventi attivabili nell'ambito della Sovvenzione Globale

Per accedere ai finanziamenti di cui al presente Avviso Pubblico il soggetto proponente deve presentare un progetto a valere su una delle seguenti Azioni:

Azione 1: Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione prevede il finanziamento di operazioni finalizzate ad intervenire a favore del consolidamento e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti dalle organizzazioni operanti nell'ambito dell'emarginazione sociale e dell'inclusione attraverso l'offerta e la concessione di agevolazioni finanziarie sotto forma di "piccoli sussidi".

Nell'ambito di tale finalità può essere incluso il finanziamento di iniziative progettuali volte a:

- ➢ Introdurre innovazioni in campo organizzativo nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- ➢ Sostenere i percorsi di riqualificazione in particolare a sostegno della formazione di nuovi profili professionali sociali, così come definiti a livello nazionale e regionale;
- ➢ Riqualificare le competenze gestionali e aziendali e introdurre formule di gestione delle risorse umane in grado di favorire la conciliazione vita-lavoro (flessibilità degli orari, banca delle ore, telelavoro, ecc.);
- ➢ Acquisire beni strumentali, con particolare attenzione a quelli legati alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ➢ Conseguire adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- ➢ Migliorare la capacità di raccolta e gestione di risorse private (piani di comunicazione e marketing sociale; campagne per donazioni da sostenitori, ecc.);
- ➢ Implementare procedure di sicurezza sul lavoro;
- ➢ Promuovere la diffusione e la sperimentazione della cultura telematica nel Terzo Settore;
- ➢ Acquisire dotazioni strutturali e/o strumentali in grado di favorire l'inserimento lavorativo da parte di soggetti non completamente autonomi;
- ➢ Creare servizi informativi (ad esempio sulla legislazione comunitaria, nazionale, regionale; bandi e gare nazionali e locali per l'affidamento di servizi di utilità pubblica; accesso a finanziamenti pubblici e privati; ecc.).

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono proporre progetti nell'ambito degli interventi di cui all'Azione 1 i soggetti del Terzo Settore legalmente costituiti ai sensi della vigente normativa, non aventi scopo di lucro, che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione dei soggetti svantaggiati attraverso l'inclusione sociale e lavorativa, in particolare:

- ➢ Associazioni di promozione sociale;
- ➢ Cooperative sociali e loro consorzi purché costituiti in forma cooperativa;
- ➢ Associazioni di volontariato aventi riconoscimento di ONLUS che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali;
- ➢ ONG;
- ➢ Altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS;

➢ Forme di partenariato locale che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, costitute in ATI o ATS che abbiano quale mandatario uno dei soggetti sopra indicati.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 1 del presente avviso, sono le seguenti:

1. Progettazione, assistenza tecnica e consulenza;
2. Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
3. Formazione per funzioni imprenditoriali e gestionali, nonché per il rafforzamento delle competenze tecnico – specialistiche che tenga conto anche dei nuovi profili professionali sociali.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

Si sottolinea che l'importo relativo alle sole spese di progettazione, di cui al punto 1., sostenute nel rispetto della normativa vigente in materia, non possono superare il 5% del costo totale del progetto. Le altre spese di cui al punto 1, relative all'assistenza tecnica e consulenza, saranno ammissibili unicamente se finalizzate alla realizzazione delle iniziative descritte al punto ***1. Caratteristiche dell'intervento*** ed erogate da imprese e professionisti in possesso di P.IVA e delle necessarie competenze professionali.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 2, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

Con riferimento al punto 3 le attività formative, il cui costo dovrà rappresentare almeno il 10% del contributo richiesto, devono essere erogate da Organismi formativi accreditati ai sensi della normativa regionale. A tal riguardo, si precisa che l'erogazione del finanziamento sarà finalizzato all'acquisto del percorso formativo individuato nel progetto attraverso la concessione di voucher.

Le attività potranno essere realizzate presso le sedi formative dell'Organismo, presso sedi occasionali o presso la sede del soggetto proponente, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. L'organismo formativo in questione deve essere individuato in sede di presentazione del progetto.

Non saranno ammessi a finanziamento servizi di carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, il servizio regolare di consulenza legale e le spese di pubblicità, etc.)

4. Risorse disponibili e parametri di riferimento

L'importo massimo finanziabile per ogni singolo progetto è di **Euro. 35.000,00**, elevabile ad **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale che soddisfano i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 1 sono complessivamente pari ad **Euro. 2.000.000,00**.

5. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'azione 1 del presente avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto di sviluppo e consolidamento, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Azione 2: Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale e dei servizi di cura alla persona, anche attraverso processi di spin - off, finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione prevede la realizzazione di un percorso integrato, finalizzato alla creazione di micro-imprese attraverso la concessione di servizi reali ed incentivi finanziari a soggetti che intendono introdursi nel mercato del lavoro creando un'impresa. In particolare, si intendono finanziare progetti che prevedano l'erogazione di servizi reali integrati quali: servizi informativi, assistenza, consulenza e tutoraggio finalizzati alla creazione di micro imprese. Queste imprese potranno avere la forma giuridica di: ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, cooperativa.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono proporre progetti nell'ambito degli interventi di cui all'Azione 2 i seguenti soggetti che dimostrino una comprovata esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale e/o lavorativa:

- ➢ Associazioni di promozione sociale;
- ➢ Cooperative sociali e loro consorzi purché costituiti in forma cooperativa;
- ➢ Associazioni di volontariato aventi riconoscimento di ONLUS che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali;
- ➢ ONG;
- ➢ Altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS;
- ➢ Forme di partenariato locale che abbiano tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, costitute in ATI o ATS che abbiano quale mandatario uno dei soggetti sopra indicati.

Tutti i soggetti proponenti devono:

- Dimostrare la capacità di realizzare servizi reali in materia di informazione e orientamento, assistenza tecnica allo sviluppo di una idea progetto ed alla sua definizione in progetto impresa, nonché di formazione e tutoraggio nella fase di avvio progettuale;
- Garantire l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari;
- Dimostrare la capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi ed occupazionali.

Tutti i soggetti proponenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti economici:

- Per le Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 383/2000: almeno 3 anni di esperienza e almeno Euro 150.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido;
- Per le Cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 381/91: almeno 3 anni di esperienza ed almeno Euro 250.000,00 di fatturato complessivo nell'ultimo triennio corrispondente alla voce "Ricavi" del Conto economico. Nel caso di consorzi, il fatturato complessivo minimo nell'ultimo triennio deve essere di almeno Euro 300.000,00;
- Per le Associazioni di volontariato aventi il riconoscimento di ONLUS e per le ONG: almeno 5 anni di esperienza e almeno Euro 50.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido;
- Per gli altri Organismi di carattere privato senza scopo di lucro, aventi il riconoscimento di ONLUS nel cui statuto sia specificamente indicata la finalità dell'inclusione sociale dei soggetti socialmente svantaggiati: almeno 5 anni di esperienza e almeno Euro 50.000,00 di volume di attività complessivo nell'ultimo triennio, risultanti da bilancio o altro rendiconto economico-finanziario legalmente valido.

In caso di forme di partenariato locale il mandatario dovrà essere in possesso, a seconda della tipologia di soggetto, dei requisiti indicati ai punti precedenti.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Destinatari

I destinatari degli interventi dovranno essere residenti in Puglia alla data della pubblicazione del presente Avviso e ricompresi tra disoccupati giovani e adulti, non occupati giovani e adulti, donne, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, immigrati regolari e tutti i soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale così come definiti dal D. Lgs. n. 276/2003, articolo 2 lettera k) e cioè il ***"lavoratore svantaggiato"*** ai sensi dell'articolo 2, lettera f), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore della occupazione e s.m.i, nonché ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 e che intendano intraprendere una attività economica.

In particolare si definisce "lavoratore svantaggiato", qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, vale a dire qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri seguenti:

- qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- qualsiasi lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro;
- qualsiasi persona appartenente ad una minoranza etnica di uno Stato membro che debba migliorare le sue conoscenze linguistiche, la sua formazione professionale o la sua esperienza lavorativa per incrementare le possibilità di ottenere un'occupazione stabile;
- qualsiasi persona che desideri intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbia lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
- qualsiasi persona adulta che viva sola con uno o più figli a carico;
- qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente, priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- qualsiasi persona di più di 50 anni priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni;
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale;
- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
- qualsiasi donna di un'area geografica al livello NUTS II nella quale il tasso medio di disoccupazione superi il 100 % della media comunitaria da almeno due anni civili e nella quale la disoccupazione femminile abbia superato il 150 % del tasso di disoccupazione maschile dell'area considerata per almeno due dei tre anni civili precedenti
- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali;
- gli ex degenti di istituti psichiatrici;
- i soggetti in trattamento psichiatrico;
- i tossicodipendenti;
- gli alcolisti;
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663.

Si considerano, inoltre, persone svantaggiate i soggetti indicati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro della Sanità, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro per gli Affari Sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

Si sottolinea che è considerato requisito di ammissibilità alla presente azione l'indicazione, da parte dei soggetti proponenti, dei nominativi dei destinatari rientranti nelle tipologie sopra descritte.

4. Articolazione del progetto

I progetti da presentare nell'ambito dell'Azione 2 si dovranno articolare in due fasi:

Fase a)

Nell'ambito di tale fase si potrà prevedere l'erogazione di servizi reali da parte dei soggetti proponenti in favore dei soggetti destinatari. I servizi offerti potranno essere: servizi di orientamento ed informazione, servizi di formazione per sviluppare e potenziare le funzioni di progettazione e implementazione dei progetti, assistenza tecnica nello sviluppo di business plan e studi di fattibilità, servizi di assistenza logistica e informativa in particolare verso i soggetti svantaggiati.

Nel caso in cui il progetto preveda l'erogazione di servizi formativi, il soggetto proponente dovrà essere accreditato, secondo la normativa regionale vigente, ovvero, in caso contrario, il servizio formativo dovrà essere erogato da un Organismo Formativo accreditato, secondo la normativa regionale vigente, individuato in sede di presentazione del progetto.

In ogni caso, l'importo relativo alle spese concernenti la realizzazione delle attività di cui alla Fase a) non potrà eccedere il 30% dei costi totali previsti dal progetto.

Fase b)

Al termine della fase a), il soggetto proponente procederà alla selezione dei destinatari cui concedere un contributo finalizzato all'avvio della nuova impresa e/o dello spin – off.

5. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 2 del presente avviso, sono le seguenti:

Fase a)

1. spese per attività di orientamento, di informazione e di formazione;
2. spese di assistenza tecnica e consulenza.

Fase b)

1. spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
2. spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
3. spese di assistenza tecnica e consulenza.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

Per ciò che concerne le spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

Non saranno ammessi a finanziamento servizi di carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, il servizio regolare di consulenza legale e le spese di pubblicità, etc).

6. Risorse disponibili e parametri di riferimento

Ogni progetto può beneficiare di un finanziamento massimo di **Euro. 35.000,00**, elevabili fino a **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, che soddisfino i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Si rimarca che la mancata costituzione del nuovo soggetto giuridico, così come previsto nella **fase b**), è motivo di revoca dell'intero finanziamento.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 2 sono complessivamente pari ad **Euro 1.525.000,00**.

7. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'Azione 2 del presente Avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni

sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Azione 3: Misure di accompagnamento finalizzate a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi.

1. Caratteristiche dell'intervento

L'azione è finalizzata a finanziare attività di accompagnamento tese a dare maggiore incisività ed efficacia a quanto previsto con le Azioni 1 e 2 nei progetti dei soggetti proponenti (Associazioni, cooperative sociali, ecc.):

- Servizi che permettono l'accesso e la permanenza dei soggetti svantaggiati nei percorsi di inserimento lavorativo quali ad esempio l'accompagnamento educativo per giovani disabili frequentanti corsi e tirocini ed interventi per eliminare le barriere architettoniche;
- Misure di sostegno quali: ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato alla fruizione da parte dei soggetti svantaggiati, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti;
- Facilitazione all'accesso ai servizi telematici e/o informatizzati;
- Azioni di supporto per adottare le tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- Azioni per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e per l'assistenza domiciliare per situazioni di fragilità, anche mediante l'erogazione di buoni servizio (voucher di conciliazione) per l'acquisto da strutture accreditate sul territorio regionale.
- Aiuti all'Occupazione;
- Work experience costituite dai seguenti elementi:
  a) modulo di orientamento;
  b) esperienza lavorativa in Azienda, che potranno realizzarsi a tempo pieno con orario corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante o a tempo parziale con orario giornaliero corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante per i contratti part – time. A tale proposito, per ogni work experience, il progetto presentato dovrà essere sottoscritto da un organismo formativo, in regola con le procedure di accreditamento secondo la normativa regionale, e dall'impresa ospitante. Al termine dell'esperienza verrà rilasciato attestato di frequenza con la specificazione delle competenze acquisite.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti a valere su tale Azione esclusivamente i soggetti che hanno presentato progetti nell'ambito delle Azioni 1 o 2 e che intendono acquisire servizi di supporto. Non è, quindi, possibile **presentare progetti a valere esclusivamente sulla presente azione.** Si specifica che comunque i progetti, a valere sulle diverse Azioni, vanno consegnati in buste separate, inivate singolarmente.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Spese ammissibili

Le spese riconosciute come ammissibili nell'ambito dei progetti presentati a valere sull'Azione 3 del presente avviso, sono le seguenti:

1. spese per il personale e consulenza per la realizzazione delle attività;
2. spese di erogazione o di acquisizione dei servizi;
3. aiuti all'occupazione, attraverso l'erogazione di contributi pari ad Euro. 5.165,00 a favore dell'impresa che si impegna ad assumere un lavoratore svantaggiato in uscita dai percorsi di formazione, a fronte di documentazione probante da parte dell'impresa neo costituita nell'ambito della fase b) nell'ambito dell'Azione 2 o dell'impresa destinataria degli interventi di cui all'Azione 1;
4. spese di acquisizione/locazione/messa a norma di dotazioni strutturali e strumentali;
5. per le work – experience, erogate sotto forma di borse di studio:
   ➢ a tempo pieno: costo massimo 4.360,00 Euro di cui 2.360,00 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 590,00 Euro. La restante parte sarà destinata a sostenere i costi di tutoraggio aziendale;

➢ a tempo parziale: costo massimo 3.850,00 Euro di cui 1.850,00 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 370,00 Euro. La restante parte sarà destinata a sostenere i costi di tutoraggio aziendale.

Ciascuna work experience dovrà durare 4 mesi per i destinatari full time e 5 mesi per i destinatari part - time e dovrà concludersi entro 9 mesi dalla stipula dell'atto di convenzionamento. In sede di redazione del progetto, la durata in mesi deve essere convertita in ore mensili, avendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro applicato presso l'organismo ospitante. La durata deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto al percepimento della borsa di studio.

Si sottolinea che l'articolazione della work experience dovrà essere correlata e coerente con i percorsi formativi previsti nell'ambito delle Azioni 1 o 2.

E', inoltre, previsto un rimborso nel caso di accompagnamento e trasporto dei destinatari non completamente autonomi nella misura massima del 5% dell'importo totale del progetto a cui l'azione 3 è di sostegno.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 3, si specifica che l'importo complessivo non può essere superiore al 10% del costo totale del progetto.

Per ciò che concerne le spese relative al punto 4, si sottolinea che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio, leasing. E', inoltre, ammesso l'acquisto dei beni materiali ed immateriali, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro. 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

E' riconosciuto un contributo sulle spese ammissibili pari al 100%.

L'azione 3 non potrà avere costi di importo superiore alle spese previste per il progetto principale (azioni 1 o 2) di cui l'az. 3 è di supporto.

4. Risorse disponibili e parametri di riferimento

Ogni progetto può beneficiare di un finanziamento massimo pari ad **Euro. 35.000,00** elevabili fino a **Euro. 50.000,00** in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, che soddisfino i seguenti requisiti:

- Utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- Applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- Qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- Livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 3 sono complessivamente pari ad **Euro. 1.525.000,00**.

5. Modalità di presentazione dei progetti

Per accedere agli incentivi di cui all'Azione 3 del presente Avviso, il soggetto proponente, deve presentare un progetto, compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Azione 4: Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore

1. Caratteristiche dell'intervento

Questa Azione prevede la partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore purché costituiti in imprese cooperative o loro consorzi costituiti in forma di cooperativa, con comprovata esperienza, nel campo dell'inserimento lavorativo e sociale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro.

Le imprese sopra descritte per accedere ai finanziamenti di cui alla presente Azione devono presentare un progetto di sviluppo che preveda il rafforzamento della struttura patrimoniale e/o la realizzazione di programmi di investimento. Il progetto, inoltre, dovrà essere finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati.

Non è possibile alcuna forma di intervento volta al ripianamento di perdite, al consolidamento di

passività a breve o per superare situazioni finanziali precarie.

L'OI attraverso il soggetto Capofila diventerà socio del soggetto proponente solo se:
- vi è contestuale impegno a sottoscrivere e versare un importo almeno pari alla richiesta di intervento;
- è previsto l'impegno, da parte del soggetto richiedente, alla restituzione del capitale entro e non oltre cinque anni dalla data di versamento da parte del soggetto capofila.

2. Soggetti proponenti e destinatari degli interventi

Possono presentare progetti a valere su tale Azione i seguenti soggetti:
- Cooperative sociali;
- Consorzi di cooperative sociali purché costituiti in forma di cooperativa, operanti nel campo dell'inserimento lavorativo e sociale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro.

A pena di inammissibilità, i soggetti proponenti devono avere sede legale e/o operativa in Puglia e **impegnarsi a realizzare il proprio intervento nell'ambito del territorio regionale**.

3. Risorse disponibili e parametri di riferimento

L'importo massimo erogabile per ciascun progetto è di **Euro 50.000,00**.

Le risorse disponibili a valere sull'Azione 4 sono complessivamente pari ad **Euro. 650.000,00**.

4. Modalità di presentazione dei progetti

Il soggetto proponente deve presentare il progetto compilato, a pena di inammissibilità, su apposito formulario e completo in ogni sua parte.

I formulari sono disponibili sul il sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Articolo 3
Priorità trasversali del POR Puglia

I progetti presentati nell'ambito del presente avviso devono tenere conto delle seguenti priorità trasversali del Fondo Sociale Europeo previste anche dal POR Puglia:

Pari opportunità: le azioni che sostengono tale priorità sono volte ad l'occupabilità e l'integrazione sociale e lavorativa delle donne. Il perseguimento di tale priorità dovrà essere chiaramente esplicitato attraverso l'indicazione quantitativa e qualitativa della presenza di donne nelle attività proposte e la descrizione delle modalità con cui si intende favorire la fruizione da parte delle donne dei servizi di cui al presente Avviso. Tale priorità potrà essere garantita anche attraverso l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali, realizzate da altri soggetti a livello locale, oppure attraverso interventi che prefigurano la possibilità di realizzare progetti integrati in grado di conciliare la vita familiare con l'inserimento lavorativo o anche l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere gli ostacoli e le condizioni di disagio in cui si trovano le donne.

Società dell'informazione: rispettano tale priorità le azioni tese a diffondere l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia nei sistemi di apprendimento che nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni lavorative.

Sviluppo locale: rispettano la priorità i progetti tesi a favorire la nascita e la diffusione di servizi per l'inclusione sociale e lavorativa, rafforzando le aree più deboli e favorendo uno sviluppo omogeneo del sistema di welfare. In tal senso assumono rilevanza le iniziative in cui sono previsti raccordi con gli Ambiti Territoriali dei Piani di Zona Sociali, che tengono conto delle Linee di Programmazione Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali dettate per gli stessi Piani di Zona Sociali ai sensi della L. 328/00.

Articolo 4
Modalità di presentazione dei progetti e scadenza

I progetti, presentati su apposito formulario (Allegato A), unitamente all'Allegato D per quanto concerne le Azioni 1, 2 e 3, compilato in ogni loro

parte in numero 2 copie cartacee, unitamente al supporto informatico di identico contenuto *(in caso di discordanza tra i dati riportati su formulario cartaceo e quelli contenuti sul supporto informatico, farà fede il modello cartaceo)* **dovranno pervenire** (**non fa fede il timbro postale**) presso la sede dell'O.I., entro e non oltre le ore 16.00 del quarantesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso, in busta sigillata riportante la dicitura: "***Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi" – FSE - POR Puglia misura 5.3 azione c",*** con l'indicazione dell'Azione per la quale si presenta la candidatura e il mittente. La busta dovrà contenere a sua volta due plichi sigillati: uno contenente la documentazione di cui al successivo art. 6, recante la dicitura "***Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi - Documentazione",*** nonché il mittente; il secondo plico, recante la dicitura ***"Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi - Progetto"***, dovrà contenere il progetto come sopra specificato, nonché il mittente. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo il termine ultimo sarà spostato al primo giorno lavorativo successivo.

La busta deve essere indirizzata alla sede dell'Organismo Intermediario ***ATS Impresa Sociale per lo Sviluppo***, via Ricciotto Canudo 12, 70042, Mola di Bari (BA).

L'Organismo Intermediario non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

I formulari per la presentazione dei progetti, la modulistica e ogni altra informazione utile sono disponibili sul sito www.piccolisussidipuglia.it.

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto a valere su ogni singola Azione, tenendo presente che le Azioni 1 e 2 sono tra loro incompatibili.

In ogni caso, ogni singolo progetto dovrà essere presentato singolarmente.

Articolo 5
Aiuti di Stato

Gli interventi di formazione continua e gli aiuti all'occupazione, devono rispettare il **Regolamento sugli Aiuti di importanza minore** (*de minimis*) disciplinato dal Regolamento **CE n. 1998/2006**. La regola del *de minimis* implica che il beneficiario dell'aiuto non possa usufruire in 3 anni (quello nel quale si chiede il contributo e i 2 precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi, erogati sotto forma di aiuti *de minimis*, superiori a **Euro. 200.000,00** a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del *de minimis* i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

Articolo 6
Documentazione da presentare

I soggetti proponenti devono produrre, all'atto di presentazione del progetto, la seguente documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione all'Azione per la quale si intende concorrere:

1) Atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente da cui sia desumibile la finalità sociale del soggetto proponente;
2) Copia degli ultimi due bilanci approvati o di altro rendiconto economico legalmente valido, ovvero dei bilanci degli ultimi tre anni ove richiesto (Azione 2);
3) Documentazione comprovante che la sede legale e/o operativa oggetto della domanda è situata in Puglia;
4) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità e del rispetto della disciplina del *de minimis* (Allegato B);
5) Autocertificazione attestante che per l'iniziativa per la quale si chiede la sovvenzione, non sono stati richiesti altri finanziamenti e agevolazioni, e che pertanto non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento (Allegato C);
6) Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente.

A pena di inammissibilità, i progetti dovranno essere presentati utilizzando esclusivamente la modulistica e gli schemi appositamente predisposti dall'O.I. e disponibili sul sito **www.piccolisussidipuglia.it.**

Articolo 7
Selezione dei progetti

I progetti presentati per il finanziamento saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione che ne verificherà l'ammissibilità e ne determinerà il punteggio in base ai criteri riportati nel successivo articolo 9.

I progetti saranno esaminati in base all'ordine di presentazione.

Il finanziamento sarà concesso dall'O.I. sulla base dei risultati emersi dall'attività del Nucleo di Valutazione.

L'ammissione al finanziamento dei progetti selezionati sarà comunicata ai soggetti proponenti dall'O.I. per iscritto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le graduatorie dei progetti, stilate per Provincia e per ogni singola Azione, saranno pubblicate sul sito www.piccolisussidipuglia.it.

Articolo 8
Criteri di ammissibilità dei progetti e durata

I progetti saranno ritenuti ammissibili se in possesso dei seguenti requisiti:

- ➢ pervenuti entro la data di scadenza;
- ➢ presentati da soggetto avente i requisiti dettagliati all'articolo 2 in relazione alle singole azioni;
- ➢ compilati su apposito formulario e presentati secondo le modalità di cui all'articolo 4;
- ➢ coerenti con le finalità indicate all'articolo 1 e con le Azioni di riferimento;
- ➢ completi degli allegati e delle dichiarazioni richieste indicati all'articolo 6 (l'O.I. potrà richiedere l'integrazione dei documenti o dei dati eventualmente mancanti);

Ciascun progetto, a valere sulle singole Azioni, non dovrà avere una durata superiore ai 9 mesi. L'azione 3 non potrà eccedere la durata prevista dal progetto a cui è di supporto.

Articolo 9
Criteri per la valutazione di merito

Le domande ritenute ammissibili saranno oggetto di successiva valutazione.

La valutazione delle candidature consiste in un'analisi qualitativa dei progetti, misurabile quantitativamente attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo ad ogni indicatore e criterio come specificato nella griglia che segue.

Si terrà conto, in particolare, sia delle caratteristiche soggettive dell'ente proponente, che di quelle oggettive riferite all'idea progetto presentata

I criteri di attribuzione del punteggio a ciascun progetto variano in funzione dell'Azione per la quale si concorre e sono i seguenti:

Azione 1: Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse.

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Capacità imprenditoriale (Sezione A e B)**	**45**
1.1.	Esperienza tecnico – pratica del soggetto proponente, radicamento territoriale rafforzato da lettere di partenariato e Protocolli d'intesa. (A.1. 1)	15
1.2.	Motivazione e descrizione dell'idea progettuale e livello di approfondimento della stessa (B.1, B.1.1)	10
1.3.	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva l'idea – progetto (B.1.3)	20
2.	**Qualità e coerenza dell'idea – progetto e del percorso formativo individuato (Sezione B e C)**	**35**

2.1.	Qualità dell'idea – progetto con particolare riferimento alla coerenza con l'innovazione tecnologica prevista e al fabbisogno formativo individuato ed in coerenza con le priorità trasversali del POR Puglia (B.1.2)	15
2.2.	Coerenza del fabbisogno formativo, del relativo programma e dei suoi obiettivi, motivazione ed effetti attesi per il soggetto proponente ed i lavoratori rispetto all'idea – progetto (Sezione C)	20
3.	**Capacità economica (Sezione B)**	**20**
3.1.	Situazione economica come da ultimo bilancio	5
3.2.	Fattibilità economica – finanziaria: coerenza e dimensionamento dell'investimento nonché equilibrio tra fonti ed impiego anche eventualmente di mezzi propri, il rapporto tra costi e ricavi che prevedibilmente genererà l'iniziativa (B.1.4)	15

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 2: Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin - off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		**Punt. Max**
1.	**Capacità imprenditoriale (Sezione A e B)**	**60**
1.1	Esperienza tecnico – pratica del soggetto proponente (A. 1.1)	20
1.2	Motivazione e descrizione del progetto e livello di approfondimento dello stesso (B.1, B.1.1,, B1.2, B 1.3)	15
1.3	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva il progetto (B.1.5)	20
1.4.	Fattibilità economico-finanziaria (B 1.7)	5
2.	**Qualità e coerenza del progetto (Sezione B e C)**	**40**
2.1	Modalità di selezione dei destinatari (B1.8)	5
2.2	Coerenza degli investimenti previsti in rapporto all'idea di impresa (B 1.9)	10
2.2	Coerenza con le priorità trasversali del POR Puglia (B 1.6)	5
2.3	Coerenza del fabbisogno formativo, del relativo programma e dei suoi obiettivi, motivazione ed effetti attesi per l'azienda ed i lavoratori rispetto all'idea – progetto (Sezione C)	20

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 3: Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi)

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Qualità e coerenza del progetto**	**(100)**
1.1	Qualità del progetto con particolare riferimento alla coerenza con l'azione cui si accompagna (Azione 1 o 2)	35
1.2	Grado di efficacia degli strumenti proposti rispetto alla particolarità dei destinatari individuati (soggetti svantaggiati)	15
1.3	Presenza di metodologie e strumentazioni innovative	15
1.4	Capacità del progetto proposto di contribuire ad aumentare l'incisività e l'efficacia delle azioni cui si accompagna (Azione 1 o 2)	35

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Azione 4: Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario		Punt. Max
1.	**Capacità imprenditoriale**	**(60)**
1.1	Esperienza tecnico – pratica delle cooperative che si candidano	20
1.3	Adeguata conoscenza del contesto e del mercato di riferimento ed, in particolare, dei fattori critici di successo su cui fa leva il progetto	10
1.4.	Solidità economico - patrimoniale	20
1.5	Coerenza della struttura tecnico – organizzativa con il progetto di sviluppo che si intende realizzare	10
2.	**Qualità e coerenza del progetto**	**(40)**
2.1	Qualità del progetto in termini di sostenibilità economico – finanziaria	30
2.2	Motivazione e descrizione del progetto e livello di approfondimento dello stesso	10

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I progetti ammessi a valutazione saranno inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio assegnato e verranno finanziati in funzione delle disponibilità finanziarie.

È facoltà del O.I. scorrere la graduatoria in caso di rinuncia e/o revoca del finanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti il cui punteggio risulti non inferiore ai 60 punti.

Articolo 10
Risorse Disponibili

Le risorse complessive disponibili per il finanziamento degli interventi di cui al presente avviso sono pari ad **Euro. 5.700.000,00.**

Le risorse complessive sono distribuite tra le diverse azioni secondo la seguente ripartizione:

- Azione 1: **Euro. 2.000.000,00.**
- Azione 2: **Euro. 1.525.000,00.**
- Azione 3: **Euro. 1.525.000,00**
- Azione 4: **Euro. 650.000,00.**

Qualora il numero di progetti presentati nell'ambito di una delle azioni previste non sia sufficiente ad esaurire le disponibilità finanziarie ad essa attribuite, è facoltà dell'O.I., procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ad altre azioni, previa richiesta di rimodulazione del progetto, qualora si rendesse necessario.

Articolo 11
Attività dell'Organismo Intermediario a supporto alla realizzazione della Sovvenzione Globale

L'O.I. potrà fornire assistenza tecnica e accompagnamento ai soggetti aggiudicatari dei finanziamenti erogati nell'ambito del presente avviso. L'O.I. realizzerà opportuni controlli relativi al regolare svolgimento delle attività proposte e ammesse a finanziamento

Articolo 12
Definizione del rapporto contrattuale tra Organismo Intermediario e Soggetto finanziato

I rapporti tra il Soggetto aggiudicatario e l'O.I. saranno regolamentati tramite Convenzione stipulata in seguito dell'approvazione del progetto, nei termini che saranno comunicati dall'O.I..

Il Soggetto aggiudicatario dovrà dare inizio alle attività previste, dandone formale comunicazione, entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, pena la decadenza del finanziamento.

La Convenzione sancisce gli obblighi reciproci e disciplina l'uso corretto dei fondi assegnati, definendo le attività di sorveglianza e di controllo.

Articolo 13
Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

Per l'erogazione del contributo, a seguito della sottoscrizione della Convenzione con l'O.I. di cui al precedente articolo 11, i soggetti aggiudicatari dovranno depositare apposita polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a beneficio dell'O.I. per l'importo richiesto in acconto, che non potrà, in ogni caso, superare il 50% del finanziamento concesso. Il finanziamento è comprensivo di oneri fiscali. L'IVA è rendicontabile soltanto se considerata indeducibile ai fini della liquidazione dell'imposta nei confronti dell'Erario.

Articolo 14
Revoca del finanziamento

L'O.I. procederà alla revoca della finanziamento ed al recupero delle somme erogate nei seguenti casi:

- ➢ qualora si verifichi il mancato rispetto degli obblighi stabiliti in Convenzione da parte del beneficiario;
- ➢ qualora non venga costituita l'impresa prevista nell'Azione 2;
- ➢ qualora non vengano osservate le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- ➢ qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'Ordinamento Comunitario;
- ➢ qualora, per beni acquisiti nell'ambito dei progetti cofinanziati a valere sul presente avviso, siano già state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatte salve le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia, nel limite d'aiuto massimo consentito. In tale ipotesi, la revoca delle agevolazioni è parziale. La revoca è totale, invece, quando il mancato

rispetto degli obblighi sia rilevato nel corso di accertamenti o ispezioni, senza che il beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;

In caso di provvedimenti di revoca dei finanziamenti concessi per fatti imputabili al beneficiario, le somme percepite, devono essere restituite maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento aumentato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazione e quelle di restituzione delle stesse.

Articolo 15
Costi ammissibili

Per le Azioni 1, 2 e 3 sono ritenuti ammissibili i costi per le quote riportate sinteticamente nell'Allegato D al presente avviso. Si sottolinea che l'Allegato D per le Azioni 1, 2 e 3 deve essere presentato unitamente al formulario di progetto di cui all'Allegato A.

Articolo 16
Condizione di tutela della privacy

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'O.I. in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della Legge n. 196/2003 e successive modificazioni.

Allegato 1

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c
Sovvenzione Globale
"Piccoli Sussidi"

Spett.le
Organismo Intermediario
ATS Impresa Sociale per lo Sviluppo
Via Ricciotto Canudo 12
70042 Mola di Bari (BA)

Oggetto: Richiesta di contributo per la concessione di agevolazioni previste dalla Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

il finanziamento del progetto denominato _____, allegato alla presente domanda a valere sull'Azione n. ___ per un importo complessivo di €. _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa comunitaria e regionale in relazione al FSE ed in particolare di averne tenuto conto in fase di predisposizione del progetto e che ne terrà conto in fase di gestione e di rendicontazione dello stesso;
- che i finanziamenti richiesti non riguardano servizi a carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa, come ai sensi del regolamento (ce) n. 70/2001;
- che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli allegati corrispondono al vero.

SI ALLEGA

- Formulario di presentazione del progetto (Allegato A);
- Atto costitutivo e statuto o altro documento equivalente da cui sia desumibile la finalità sociale del soggetto proponente;
- Copia degli ultimi due bilanci approvati o di altro rendiconto economico legalmente valido, ovvero dei bilanci degli ultimi tre anni ove richiesto (Azione 2);
- Documentazione comprovante che la sede legale e/o operativa oggetto della domanda è situata in Puglia;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità e del rispetto della disciplina del *de minimis* (Allegato B);

- Autocertificazione attestante che per l'iniziativa per la quale si chiede la sovvenzione, non sono stati richiesti altri finanziamenti e agevolazioni, e che pertanto non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento (Allegato C);
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente.

Data _____

Timbro e Firma

_____

Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445*, l'autenticità delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03*: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo*

Timbro e Firma

_____

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 1

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 1

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art.2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

Progetto a cui si accompagna l'intervento di cui all'Azione 3	☐ SI ☐ NO

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

<table>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Denominazione</td><td colspan="3">Addetti</td><td colspan="3">Addetti in Formazione</td></tr>
<tr><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo Sede Legale</td><td colspan="6">Telefono</td></tr>
<tr><td colspan="6">Fax</td></tr>
<tr><td colspan="6">E-mail</td></tr>
<tr><td>Partita IVA o Codice Fiscale</td><td>Rappresentante legale:</td><td colspan="6">Referente del progetto</td></tr>
<tr><td colspan="8">Dimensione Impresa

☐ Piccola
☐ Media</td></tr>
<tr><td colspan="8">SEDE OPERATIVA INTERESSATA DALL’INIZIATIVA

Provincia _____

Comune _____, CAP _____

Via _____, n. _____</td></tr>
</table>

Firma del legale rappresentante.....

A. 1.1 ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE
Esperienza tecnico – pratica *(descrivere le caratteristiche del soggetto proponente in termini di radicamento sul territorio, eventuale indicazione di partenariato e protocolli di intesa attivati o da attivare)*

A. 2 ORGANISMO FORMATIVO INDIVIDUATO

Estremi Accreditamento _____

denominazione e ragione sociale: _____

natura giuridica: _____

P.IVA/C.F. _____

rappresentante legale: _____

indirizzo: _____

città: _____ prov. _____ cap. _____

tel.: _____ fax: _____

Referente del progetto: _____

tel.: _____ fax: _____

e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IDEA - PROGETTO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.2 DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CON IL FABBISOGNO FORMATIVO INDIVIDUATO ANCHE CON RIGUARDO ALLE PRIORITA' TRASVERSALI DEL P.O.R PUGLIA

Pari opportunità *(descrivere l'applicazione del principio in termini di coinvolgimento dei destinatari finali)*

Sviluppo Locale (*descrivere il livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partership locali)*

Firma del legale rappresentante.....

Società dell'Informazione

B. 1.3 DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZA DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA L'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.4 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

B. 1.5 INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Descrivere dettagliatamente l'iniziativa prevista ed indicare le tipologie di interventi

Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali (specificare la modalità di acquisizione)

Firma del legale rappresentante……

Formazione (per il dettaglio si rimanda alla sezione C)

Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Formazione

Descrizione spesa	Erogatore	Importo

L'IVA è ammissibile a finanziamento solo se indeducibile.

B. 1.5 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO

C. 1 DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE /COMPETENZA DA ACQUISIRE ATTRAVERSO L'INTERVENTO FORMATIVO

C. 1.1 TITOLO DEL PERCORSO FORMATIVO

_____

C. 1.2 NOME DELL'ENTE CHE EROGA IL PERCORSO FORMATIVO (indicare anche sede legale e gli estremi dell'accreditamento ai sensi della normativa della Regione Puglia)

_____

_____

C. 1.3 TIPOLOGIA PROFESSIONALE

- ☐ Manageriale
- ☐ Operativa
- ☐ Tecnico gestionale
- ☐ Tecnico specialista
- ☐ Altro

Firma del legale rappresentante.....

C. 1.4 AREA ATTIVITÀ

☐ Ricerca e sviluppo

☐ Produzione

☐ Marketing e logistica

☐ Amministrazione

☐ Altro _____

C. 2 CARATTERISTICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

C.2.1. Descrizione del contesto produttivo e organizzativo aziendale nel quale la figura è inserita o va ad inserirsi

C. 2.2 Attività

C. 2.3 Ambito relazionale

Firma del legale rappresentante.....

C. 2.4 Altro (specificare)

C. 2.5 TITOLO DI STUDIO DI BASE

- ☐ Nessun titolo
- ☐ Licenza media inferiore
- ☐ Diploma o attestato di qualifica
- ☐ Diploma
- ☐ Diploma parauniversitario o universitario
- ☐ Laurea

Firma del legale rappresentante.....

C. 3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA

C. 3.1.CATTERISTICHE DEL/I DESTINATARIO/I DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Posizione all'interno del soggetto richiedente (socio, dipendente, componente organo direttivo)

C. 3.2 LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

C. 3.3OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Firma del legale rappresentante.....

C. 3.4 MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

(descrivere sinteticamente le situazioni o la problematica su cui si vuole intervenire)

C. 3.5. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN FASI E MODULI/UNITA' DIDATTICHE
(riempire per ogni modulo e unità didattica)

MODULO/UNITA' DIDATTICA N.___
OBIETTIVI FORMATIVI
CONTENUTI
AGGIUNGERE I CAMPI NECESSARI

Firma del legale rappresentante.....

C. 3.6. METODOLOGIE DI INTERVENTO

C. 3.7. STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATI

C. 3.8. ESITI ATTESI DALL'INTERVENTO

c.3.8. a) Relativamente agli utenti
c.3.8. b) Relativamente al soggetto proponente

C. 3.9. STRUTTURA DEL CORSO

DURATA DEL PROGETTO IN ORE	_____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI	_____
DATA DI AVVIO PREVISTA	_____
DATA DI CONCLUSIONE	_____

Firma del legale rappresentante.....

Formazione d'aula	n.ore		% sul totale	
Formazione a distanza	n.ore		% sul totale	
Formazione sul lavoro	n.ore		% sul totale	
Totale ore				

Si ricorda che la durata minima della formazione è di ore 30.

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE D

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 2

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 2

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art. 2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

Progetto a cui si accompagna l'intervento di cui all'Azione 3	☐ SI ☐ NO

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

<table>
<tr><td colspan="3">Denominazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo Sede Legale</td><td>Telefono</td></tr>
<tr><td>Fax</td></tr>
<tr><td>E-mail</td></tr>
<tr><td colspan="3">INDICAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ DEL SOGGETTO PROPONENTE

Fatturato/Volume attività (ultimi tre anni) €. _____

Descrizione esperienza triennale</td></tr>
</table>

Firma del legale rappresentante.....

Partita IVA o Codice Fiscale	***Rappresentante legale***	Referente del progetto
Dimensione Impresa ☐ Piccola ☐ Media		
SEDE OPERATIVA INTERESSATA DALL'INIZIATIVA Provincia _____ Comune _____, CAP _____ Via _____, n._____		

A. 1.1 ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Dimostrare la capacità di realizzare servizi reali in materia di informazione e orientamento, assistenza tecnica allo sviluppo di una idea progetto ed alla sua definizione in progetto impresa, nonché di formazione e tutoraggio nella fase di avvio progettuale

Firma del legale rappresentante……

Garantire l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari
Dimostrare la capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi ed occupazionali.

Firma del legale rappresentante.....

A. 2 ORGANISMO FORMATIVO INDIVIDUATO (se diverso dal soggetto proponente)

Estremi Accreditamento _____

denominazione e ragione sociale: _____

natura giuridica: _____

P.IVA/C.F. _____

rappresentante legale: _____

indirizzo: _____

città: _____ prov. _____ cap. _____

tel.: _____ fax: _____

Referente del progetto: _____

tel.: _____ fax: _____

e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

Fase a)

B. 1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.2 DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE DELLA FASE a) (descrizione delle metodologie utilizzate nell'inserimento lavorativo e nell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti nell'erogazione dei servizi reali)

B. 1.3 DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IMPEGNATE (specificare le risorse umane, competenza professionali e ruoli)

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.4. CATTERISTICHE DEL/I DESTINATARIO/I DEL PROGETTO (indicare i dati anagrafici dei destinatari individuati, il titolo di studio ed il tipo di svantaggio, ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003, articolo 2 lettera k)

Firma del legale rappresentante……

B. 1.5 DESCRIZIONE DEL CONTESTO, DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA L'IDEA PROGETTO

B. 1.6 PRIORITÀ TRASVERSALI

B. 1.6 a) Eventuali connessioni con lo sviluppo di politiche per le pari opportunità intermini di coinvolgimento dei destinatari

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.6 b) Eventuali connessioni con lo sviluppo della società dell'informazione in termini di utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio

B. 1.6 c) Eventuali integrazioni con le politiche per lo sviluppo locale in termini di coinvolgimento degli attori privilegiati attraverso l'individuazione di partership

B. 1.7 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.8. MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI CUI CONCEDERE PER L'AVVIO DI IMPRESA

Firma del legale rappresentante.....

Fase b)

B. 1.9 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

Costituzione ed avviamento dell'impresa

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

Firma del legale rappresentante.....

Assistenza tecnica e consulenza

Descrizione spesa	Erogatore	Importo
TOTALE		

L'IVA è ammissibile a finanziamento solo se indeducibile.

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C

(da compilare solo nel caso in cui si prevedono attività formative nell'ambito della fase a)

C. 1.1. STRUTTURA DEL CORSO

DURATA DEL PROGETTO IN ORE _____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI _____
DATA DI AVVIO PREVISTA _____
DATA DI CONCLUSIONE _____

☐ formazione d'aula	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ formazione a distanza (FAD)	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ formazione sul lavoro	n° ore	_____	%sul TOT_____
☐ altre attività (specificare)	n° ore	_____	%sul TOT_____
	Totale ore	_____	100%

C. 1.2 ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN FASI E MODULI/UNITA' DIDATTICHE

C. 1.3. MODULI/UNITÀ DIDATTICHE (riempire per ogni modulo e unità didattica)

MODULO/UNITA' DIDATTICA N.___

OBIETTIVI FORMATIVI

CONTENUTI

AGGIUNGERE I CAMPI NECESSARI

Firma del legale rappresentante.....

C. 1.4 STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO DA UTILIZZARE

C. 1.5 FINALITA'

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE D

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Allegato A
Formulario di presentazione proposte progettuali Azione 3

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del progetto

Azione 3

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art. 2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	
Progetto a cui è di supporto	☐ AZIONE 1 ☐ AZIONE 2

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A

INFORMAZIONI GENERALI

A.1 SOGGETTO PROPONENTE (di cui all'Azione 1 o 2)

denominazione e ragione sociale: _____
natura giuridica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
referente del progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

A. 2 SOGGETTO ATTUATORE ***(Organismo formativo da compilarsi nel caso delle work - experience)***

Estremi di accreditamento _____ _____
denominazione e ragione sociale: _____
natura giuridica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____ referente del progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Firma del legale rappresentante.....

A.3. DESTINATARI (*da compilarsi nel caso delle work – experience e degli Aiuti all'Occupazione)*

Nome e cognome _____

Data e luogo di nascita _____

Titolo di studio _____

Condizione sul mercato del lavoro _____

I destinatari dovranno rientrare nelle previsioni del D. Lgs. 276/03 art.2 lett.k

(aggiungere i quadri necessari)

Firma del legale rappresentante.....

A. 4 DATI IDENTIFICATIVI DELLA STRUTTURA OSPITANTE ***(da compilarsi nel caso delle work - experience)***

<table>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Denominazione Impresa</td><td colspan="3">Addetti</td><td>Settore</td></tr>
<tr><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo</td><td colspan="4">Telefono</td></tr>
<tr><td colspan="4">Fax</td></tr>
<tr><td colspan="4">E-mail</td></tr>
<tr><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Partita IVA o Codice Fiscale</td><td rowspan="2">Rappresentante legale:</td><td colspan="4">Referente del progetto</td></tr>
<tr><td colspan="4">Tutor aziendale</td></tr>
<tr><td colspan="6">Dimensione Impresa

☐ Piccola
☐ Media
☐ Grande</td></tr>
</table>

(aggiungere i quadri necessari)

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE B

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE E DELLA COERENZA CON L'AZIONE 1 O 2

B. 1.1 DESCRIZIONE DELLA CAPACITA' DEL PROGETTO PROPOSTO DI AUMENTARE L'INCISIVITA' E L'EFFICACIA DELLE AZIONI CUI SI ACCOMPAGNA

Firma del legale rappresentante……

B. 1.2 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE METODOLOGIE INNOVATIVE CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO INTERESSATO

B. 1.3 INDICAZIONE DEGLI AFFETTI ATTESI NEL MEDIO E LUNGO PERIODO

B.1.4 INDIVIDUAZIONE DELLA COERENZA CON LE PRIORITA' TRASVERSALI DEL POR PUGLIA

Pari opportunità *(descrivere l'applicazione del principio in termini di coinvolgimento dei destinatari finali)*

Sviluppo Locale (*descrivere il livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partership locali)*

Firma del legale rappresentante……

Società dell'Informazione

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE C.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA/ORIENTAMENTO

(*da compilarsi nel caso delle work - experience)*

C 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

_____

C 2 MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

(descrivere sinteticamente le modalità di individuazione dell'azienda e del destinatario)

C 3 FINALITA'

Firma del legale rappresentante……

C 4 ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO

(fase di orientamento, attività in azienda)

C 5. METODOLOGIE DI INTERVENTO

(modalità di affiancamento)

C. 6. ESITI ATTESI DALL'INTERVENTO

C 6. a) Relativamente ai destinatari
C .6 b) Relativamente alla struttura ospitante

Firma del legale rappresentante.....

C 7. PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE

Descrivere le risorse umane impegnate come tutor aziendale e tutor dell'organismo attuatore)

_____

C 8. TEMPI DI REALIZZAZIONE

DURATA DEL PROGETTO IN ORE	_____
DURATA DEL PROGETTO IN MESI	_____
DATA DI AVVIO PREVISTA	_____
DATA DI CONCLUSIONE	_____

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE D

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO

(*da compilarsi nel caso delle work - experience)*

D.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO AZIENDALE NEL QUALE IL DESTINATARIO VIENE INSERITO O VA AD INSERIRSI

_____

D.1.1 ATTIVITÀ

_____

D.1.2 AMBITO RELAZIONALE

_____

B.1.3 ALTRO

_____

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE E
CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Periodo

Attività

Firma del legale rappresentante.....

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Puglia

pil progetti per l'integrazione lavorativa

"IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO"
Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale
Progetti per l'integrazione lavorativa

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi, az. c

Sovvenzione Globale

"Piccoli Sussidi"

Formulario per la presentazione del Progetto

Azione 4

SOGGETTO PROPONENTE	
Tipologia di soggetto (di cui all'art.2 punto 2 dell'Avviso)	

TITOLO DELLA PROPOSTA	

spazio riservato all'Organismo Intermediario

n. riferimento progetto	*Azione*	*Numero*
Protocollo		

Firma del legale rappresentante.....

SEZIONE A
INFORMAZIONI GENERALI

A. 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

<table>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Denominazione Impresa</td><td colspan="3">Addetti</td><td colspan="3">Addetti in Formazione</td></tr>
<tr><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td><td>M</td><td>F</td><td>TOT</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Città</td><td rowspan="3">Indirizzo</td><td colspan="6">Telefono</td></tr>
<tr><td colspan="6">Fax</td></tr>
<tr><td colspan="6">E-mail</td></tr>
<tr><td>Partita IVA o Codice Fiscale</td><td>Rappresentante legale:</td><td colspan="6">Referente del progetto</td></tr>
<tr><td colspan="8">Dimensione Impresa

☐ Piccola
☐ Media</td></tr>
</table>

A. 2. ESPERIENZA TECNICO PRATICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Esperienza tecnico – pratica *(descrivere le caratteristiche del soggetto proponente in termini di radicamento sul territorio ed esperienza acquisita)*

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE B
INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI SVILUPPO

B. 1 DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

B. 1.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE

Firma del legale rappresentante……

B. 1.2 DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

B. 1.3 INDICAZIONE DEGLI AFFETTI ATTESI NEL MEDIO E LUNGO PERIODO

B. 1.4 DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZA DEI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO SU CUI FA LEVA IL PROGETTO

Firma del legale rappresentante.....

B. 1.5 INDICAZIONE DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IDEA PROGETTO IN TERMINI DI DIMENSIONAMENTO DELL'INVESTIMENTO E POTENZIALE REDDITIVITA' DELLO STESSO

B. 1.6 INDICAZIONE DELLA CANTIERABILITA' ED ESPLICITAZIONE DELLA CONOSCENZA TECNICA DEL PRODOTTO/SERVZIO OFFERTO

B. 1.7 ESPLICITAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA TECNICO – ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Firma del legale rappresentante……

B.1.8 TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO

Tempi e modalità di aumento capitale sociale da parte dei soci (max 9 mesi)
Utilizzo della capitalizzazione complessiva prevista (es. copertura programma di investimenti non oggetto di domanda a valere sul presente Avviso; rafforzamento della struttura patrimoniale dell'impresa ecc.
Tempi e modalità di restituzione del capitale sociale richiesto (max 5 anni)

Firma del legale rappresentante……

SEZIONE C
CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

PERIODO / *ATTIVITÀ*																								

Firma del legale rappresentante.....

Allegato B

APPLICAZIONE Reg. (CE) N. 1998/2006
Aiuti di importanza minore ("de minimis")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di rispettare la regola del "de minimis", secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L 379/5 del 28/12/2006.

Data _____

Timbro e firma

_____

(allegare copia documento di identità)

***Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03**: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Timbro e firma

_____

Allegato C

AUTOCERTIFICAZIONE DI NON DUPLICAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ Prov. (____) il _____ e residente in _____ Prov. (____) alla Via _____, n. ___ in qualità di Legale Rappresentante di _____. forma, giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. (____), in Via _____n. __, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che per l'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento non ha fruito di altri contributi, sussidi e agevolazioni erogati allo stesso titolo da altre Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie che, pertanto, non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento.

Data _____

Timbro e firma

_____

(allegare copia documento di identità)

***Informativa ai sensi dell'art 7, D. Lgs 196/03**: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Timbro e firma

_____

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 1

1 Progettazione, assistenza tecnica e consulenza

Progettazione (max 5% del costo del progetto)	
Assistenza tecnica	
Consulenza	
TOTALE	**-**

2 Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	
TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing dei beni materiali ed immateriali	
TOTALE	-
TOTALE	**-**

3 Formazione *(almeno il 10% del costo del progetto)*

Numero di voucher	
Costo richiesto per ciascun voucher*	
TOTALE	**-**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**

* Il costo del voucher è rapportato al parametro di € 20,00 ora/allievo. La durata dell'iniziativa formativa non potrà essere inferiore alle ore 30 ed il costo massimo per ciascun voucher non potrà superare € 1.500,00

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 2

FASE a)

1 Orientamento informazione e formazione *(per ciascuna voce dettagliare i costi)*

Orientamento	
Formazione*	
Informazione	
TOTALE	**-**

** per la formazione il costo ora/allievo max 14,00 Euro*

2 Assistenza tecnica e consulenza

Assistenza Tecnica	
Consulenza	
TOTALE	**-**

TOTALE FASE a)	**-**

FASE b)

1 Spese di costituzione e di avviamento dell'impresa

Dettagliare i costi

TOTALE	**-**

2 Attrezzature e beni materiali ed immateriali ammortizzabili

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	

TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing dei beni materiali ed immateriali	
TOTALE	-

TOTALE	**-**

3 Assistenza tecnica e consulenza

Assistenza Tecnica	
Consulenza	

TOTALE	**-**

TOTALE FASE b)	**-**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**

ALLEGATO D

Spese ammissibili Azione 3

1 Personale e consulenza per la realizzazione delle attività

Personale	
Consulenze	
TOTALE	**-**

2 Aiuti all'Occupazione

Numero di soggetti svantaggiati	
Contributo richiesto per ciascun lavoratore	

TOTALE	**-**

3 Spese per acquisizione, locazione e messa a norma delle dotazioni strutturali e strumentali

Dettagliare i costi dei beni materiali ed immateriali (per beni il cui costo non sia superiore ad € 516,46)	
TOTALE	-
Dettagliare le spese per il noleggio o leasing delle dotazioni strutturali e materiali	
TOTALE	-
TOTALE	**-**

4 Work - experience *(riempire solo le voci di pertinenza)*

Retribuzioni ed oneri tutor/orientatore interno	
Collaborazione professionale tutor/orientatore esterno	
Retribuzione allievi disoccupati	
Assicurazione inail	
TOTALE	**-**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**-**